Gazzetta Ufficiale

DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1905 — **Roma — Mercoledì 30 agosto** — **Numero 203**

DIREZIONE
in Via Larga nel Palazzo Baleani

Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi

AMMINISTRAZIONE
in Via Larga nel Palazzo Baleani

Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. **32**; semestre L. **17**; trimestre L. **9**
» a domicilio e nel Regno » » **36**; » » **19**; » » **10**
Per gli Stati dell'Unione postale » » **80**; » » **41**; » » **22**
Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali

Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni

Atti giudiziarii . . . . L. **0.25** } per ogni linea o spazio di linea.
Altri annunzi . . . . » **0.30** }

Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla *Amministrazione della Gazzetta*.

Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi.

Un numero separato in Roma cent. ***10*** *— nel Regno cent.* ***15*** *— arretrato in Roma cent.* ***20*** *— nel Regno cent.* ***30*** *— all'Estero cent.* ***35***
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo si aumenta proporzionatamente.

SOMMARIO

Parte Ufficiale

LEGGI E DECRETI

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Veduto il rapporto del prefetto della provincia di Campobasso, col quale si propone lo scioglimento dell'Amministrazione della Congregazione di carità di Guardialfiera;

Veduti gli atti ed il voto della Commissione provinciale di beneficenza;

Vedute le leggi 17 luglio 1890, n. 6972, 18 luglio 1904, n. 390, ed i regolamenti amministrativi per la loro esecuzione;

Udito il parere del Consiglio di Stato, del quale si adottano i motivi, che qui si intendono integralmente riprodotti;

Sulla proposta del Nostro ministro segretario di Stato per gli affari dell'interno, presidente del Consiglio dei ministri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

L'Amministrazione della Congregazione di carità di Guardialfiera è sciolta e la temporanea gestione è affidata alla Giunta municipale del luogo, come per legge è prescr[illegible]to.

Il Nos[illegible] ministro proponente è incaricato dell'esecuzione d[illegible]te decreto.

Dato [illegible] di Valdièri, addì 12 agosto 1905.

VITT[illegible] EMANUELE.

A. Fortis.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, IND. E COMMERCIO

Divieto d'esportazione.

Essendo stata accertata la presenza della fillossera nei comuni di Lu, in provincia di Alessandria, di San Sostè, in provincia di Cosenza, di Zellarino, in provincia di Venezia, di Castione, in provincia di Sondrio e di Montù Beccaria, in provincia di Pavia, è stato, con decreti odierni, esteso a detti Comuni il divieto di esportazione di talune materie indicate alle lettere *a, b, c,* del testo unico delle leggi antifillosseriche.

Roma, 29 agosto 1905.

Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio

SERVIZIO DELLA PROPRIETÀ INDUSTRIALE

ELENCO numero 5 degli attestati di privativa per modelli e disegni di fabbrica rilasciati nel mese di luglio 1905.

Numero del Registro gen.	Attestati Volume	Attestati Numero	COGNOME E NOME del richiedente	DATA della presentazione della domanda	TITOLO DEL TROVATO
1113	11	63	Bucci Anna, a Roma	11 maggio 1905	Cappello da spiaggia e da campagna tascabile
1116	11	69	Cremaschi Carlo, a Milano	2 giugno »	Recipiente di vetro della capacità di grammi 250, graduato di 25 in 25 grammi
1117	11	70	Krämer Christian, a Laeken, Bruxelles	10 id. »	Panneau de voiture
1118	11	71	Kay Brothers Limited, a Stockport (Inghilterra)	17 id. »	Attrape-mouches suspendu
1120	11	72	Pastori & Casanova (Ditta), a Monza (Milano)	7 luglio »	Stoffe per tappezzerie e mobili
1121	11	73	Detta	7 id. »	Stoffe per tappezzerie e mobili
1122	11	74	Detta	7 id. »	Stoffe per tappezzerie e mobili
1123	11	75	Detta	7 id. »	Stoffe per tappezzerie e mobili
1124	11	76	Omati Luigi, a Milano	10 id. »	Rubinetto da applicarsi alle collane per doccia e regolarne il getto
1125	11	77	Manufactures des glaces et produits chimiques de S.t Gobain Chauny & Cirey, a Parigi	20 id. »	Lastra di vetro grosso ornata con circoletti a contatto alternativamente rilevati e depressi

Roma, 14 agosto 1905.

Per il direttore capo della divisione I: G. GIULIOZZI.

Trasferimento di privativa industriale N. 3225.

Per gli effetti degli articoli 46 e seguenti della legge 30 ottobre 1859, n. 3731, si rende noto al pubblico che la privativa industriale dal titolo: « Sistème perfectionné de machine à justifier les lignes appropriée pour être employée avec des machines à composer », originariamente rilasciata a Bellows Benjamin Franklin, a Cleveland, Ohio (S. U. d'America), come da attestato delli 8 giugno 1903, n. 67124 del registro generale, già trasferita per intero alla Electric Compositor Company a Cleveland, Ohio, come da pubblicazione nella *Gazzetta ufficiale* del 21 maggio 1904, n. 120 fu trasferita per intero alla Electric Compositor Company, a Jersey City, Hudson, New-Jersey (S. U. d'America), in forza di cessione totale fatta con atto privato a New-York, addì 14 aprile 1904, debitamente registrato all'Ufficio demaniale di Torino, il giorno 17 giugno 1905, al n. 21,635, vol. 220 atti privati, e presentato pel visto alla prefettura di Torino, addì 19 giugno 1905.

Roma, addì 22 agosto 1905.

Per il direttore della divisione I
G. GIULIOZZI.

REGNO D'ITALIA

MINISTERO DELL' INTERNO

Direzione Generale della Sanità Pubblica

Bollettino sanitario settimanale del bestiame. n. 29, dal 17 al 23 luglio 1905.

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 17 al 23 luglio 1905	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Carbonchio ematico	*Torino*	Torino	Santena	bovina	1	—	1	—	1	—
	Cuneo	Cuneo	Cuneo	»	1	—	2	—	2	—
		Piemonte			2	—	3	—	3	—
	Milano	Abbiategrasso	Abbiategrasso . . .	bovina	1	—	1	—	1	—
		Lombardia			1	—	1	—	1	—
	Belluno	Belluno	Mel	bovina	1	—	1	—	1	—
	Vicenza	Bassano	Rossano	»	1	—	2	—	2	—
		Veneto			2	—	3	—	3	—
	Forlì	Forlì	Bertinoro	bovina	1	—	1	—	1	—
		Emilia			1	—	1	—	1	—
	Firenze	San Miniato	Santa Croce sull'Arno	bovina	1	—	1	—	1	—
	Siena	Siena	Siena	»	1	—	3	—	3	—
		Toscana			2	—	4	—	4	—
	Foggia	Foggia	Motta Mont. . . .	suina	6	—	6	—	2	4
	»	San Severo	San Giovanni R. .	ovina	1	—	100	—	—	100
	Bari	Altamura	Gioja del Colle . .	equina	1	—	1	—	1	—
	Lecce	Gallipoli	Surano	ovina	1	—	10	—	10	—
	»	»	Id.	equina	1	—	1	—	1	—
		Regione Meridionale Adriatica			10	—	118	—	14	104
	Caserta	Nola	Marigliano	bovina	1	—	1	—	1	—
	Napoli	Napoli	Somma Ves.	»	1	—	1	—	--	1
		Regione Meridionale Mediterranea . .			2	—	2	—	1	1
	Catania	Catania	Bronte	bovina	1	—	10	—		
		Sicilia			1	—	10	—	10	—

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 17 al 23 luglio 1905	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue Carbonchio ematico	Cagliari	Cagliari	Barrali	ovina	1	—	1	—	1	—
	»	Iglesias	Iglesias	bovina	—	1	—	—	1	—
	»	Lanusei	Ortueri	»	1	—	1	—	—	1
	Sassari	Sassari	Sassari	ovina	1	—	3	—	3	—
	»	»	Porto Torres	bovina	2	—	2	—	2	—
	Sardegna				5	1	7	—	7	1
Carbonchio sintomatico	Venezia	Chioggia	Cavarzere	bovina	1	—	1	—	—	1
	Veneto				1	—	1	—	—	1
	Grosseto	Grosseto	Gavorrano	bovina	2	—	2	—	2	—
	Toscana				2	—	2	—	2	—
	Perugia	Spoleto	Spoleto	bovina	1	—	1	—	—	1
	»	»	Norcia	equina	2	—	2	2	—	—
	Marche ed Umbria				3	—	3	2	—	1
	Roma	Frosinone	Ceccano	bovina	1	—	1	—	—	1
	Lazio				1	—	1	—	—	1
	Foggia	San Severo	Casalvecchio	equina	1	—	1	—	1	—
	Regione Meridionale Adriatica				1	—	1	—	1	—
	Caltanissetta	Terranova	Mazzarino	equina	1	—	1	—	1	—
	Catania	Nicosia	Regalbuto	bovina	1	—	1	—	1	—
	Emilia				2	—	2	—	2	—
Afta epizootica	Novara	Novara	Fornaco	bovina	—	34	—	7	—	27
	»	Vercelli	Trino	»	—	2	2	3	—	1
	Torino	Torino	Ala di Stura	»	1	—	12	—	—	12
	»	»	Andezeno	»	2	—	7	—	—	7
	»	»	Carmagnola	»	4	15	30	—	—	45
	»	»	Chieri	»	3	45	—	41	—	4
	Cuneo	Alba	Diano	»	—	4	—	—	—	4
	»	Mondovì	Dogliani	»	—	2	—	—	—	2
	»	Alba	La Morra	»	—	2	—	—	—	2
	Piemonte				10	104	51	51	—	104
	Sondrio	Sondrio	Albarello	bovina	2	—	206	—	—	206
	»	»	Bema	»	3	56	62	—	2	116
	»	»	Cosio	»	1	—	20	—	—	20
	»	»	Isolato	»	5	12	38	—	—	50

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati.	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino.	ANIMALI				
						precedentemente ammalati.	caduti ammalati dal 17 al 23 luglio 1905	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Sondrio*	Sondrio	Pedesina	bovina	2	38	30	—	—	08
	»	»	Rasura	»	1	—	2	—	—	2
	Como	Lecco	Morterone	»	1	—	21	—	—	21
	Milano	Abbiategrasso	Gaggiano	»	2	40	99	—	—	139
	»	Lodi	Villanova Sillaro . .	»	—	25	—	—	—	25
	Pavia	Bobbio	Cerignale	»	—	18	21	9	—	30
	»	»	Val di Nizza . . .	»	—	—	16	8	—	8
	»	Pavia	Gerenzago	»	—	2	—	2	—	—
	»	»	Travacò	»	—	12	—	12	—	—
	»	Voghera	Albaredo	»	—	12	—	12	—	—
	»	»	Montalto	»	—	15	—	—	—	15
	»	»	Montecalvo	»	—	5	—	5	—	—
	»	»	Rocca de' Giorgi . .	»	—	17	—	—	—	17
	»	»	Santa Maria . . .	»	—	27	—	—	—	27
	»	»	Stradella	»	—	7	—	7	—	—
	Lombardia				17	288	515	55	2	744
	Piacenza	Piacenza	Bettola	bovina	—	2	—	2	—	—
	Emilia				—	2	—	2	—	—
	Pesaro-Urb.	Urbino	Frontone	suina	—	3	—	2	1	—
	Perugia	Rieti	Rieti	bovina	3	4	9	4	—	9
	»	»	Id.	suina	3	4	4	—	—	8
	»	»	Greccio	bovina	2	12	5	6	—	11
	»	Spoleto	Cascia	»	—	50	—	—	—	50
	»	Terni	Sangemini	»	—	2	—	2	—	—
	Marche ed Umbria				8	75	18	14	1	78
	Roma	Roma	Roma	bovina	—	100	—	—	—	100
	»	»	Grottaferrata	»	—	4	—	—	—	4
	»	»	Castelgandolfo . . .	»	5	—	9	—	—	9
	»	»	Genazzano	»	1	—	54	—	—	54
	»	Frosinone	Ferentino	»	—	12	15	6	—	21
	»	»	Paliano	»	—	47	—	12	—	35
	»	»	Piglio	ovina	—	80	—	—	—	80
	»	»	Serrone	bovina	—	2	—	—	—	2
	»	Velletri	Artena	»	—	3	—	—	—	3
	»	»	Cisterna	»	4	88	23	43	—	68
	»	»	Segni	»	2	—	6	—	—	6
	»	»	Sermoneta	»	—	23	—	—	—	23

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 17 al 23 luglio 1905	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Roma*	Roma	Valmontone	bovina	6	15	51	15	—	51
	»	»	Id.	caprina	7	—	15	—	—	15
	»	»	Velletri	bovina	—	1	—	—	—	1
	»	Viterbo	Orte	»	—	2	—	—	—	2
	Lazio				25	377	173	76	—	474
	Teramo	Teramo	Rocca Santa Maria .	ovina	2	—	65	20	—	45
	Aquila	Avezzano	Avezzano	bovina	—	1	61	—	—	62
	»	»	Id.	ovina	1	—	60	—	—	60
	»	»	Id.	suina	1	—	9	—	—	9
	»	»	Cappadocia	ovina	—	—	740	—	—	740
	»	»	Carsoli	bovina	1	—	53	—	—	53
	»	»	Opi	»	—	3	70	3	—	70
	»	Cittaducale	Borgocollefegato . .	»	1	—	6	—	—	6
	»	Sulmona	Villettabanca . . .	»	1	—	1	—	—	1
	Regione Meridionale Adriatica				7	4	1065	23	—	1046
	Caserta	Caserta	Marcianise	bovina	—	4	—	2	—	2
	Regione Meridionale Mediterranea . .				—	4	—	2	—	2
Tubercolosi	*Modena*	Modena	Modena	bovina	1	—	1	—	1	—
	Emilia				1	—	1	—	1	—
Morva e Farcino	*Brescia*	Salò	Cardone Riviera . .	equina	1	—	1	—	1	—
	Lombardia				1	—	1	—	1	—
	Roma	Roma	Roma	equina	—	1	—	—	—	1
	»	Velletri	Sezze.	»	—	2	—	—	—	2
	Lazio				—	3	—	—	—	3
	Teramo	Teramo	Mosciano	equina	1	—	1	—	1	—
	Lecce	Lecce	San Pier Vernotico .	»	1	—	1	—	1	—
	Regione Meridionale Adriatica				2	—	2	—	2	—
	Caserta	Caserta	Capua	equina	1	—	1	—	—	1
	»	»	San Tammaro . . .	»	—	1	—	—	—	1
	Regione Meridionale Mediterranea . .				1	1	1	—	—	2
	Caltanissetta	Caltanissetta	Caltanissetta	equina	—	3	—	—	—	3
	Girgenti	Girgenti	Favara	»	—	3	—	—	—	3
	»	»	Campobello	»	—	2	—	—	—	2
	Palermo	Palermo	Palermo	»	—	4	1	—	1	4
	Sicilia				—	12	1	—	1	12

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino.	ANIMALI precedentemente ammalati.	caduti ammalati dal 17 al 23 luglio 1905	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Vaiuolo ovino	*Novara*	Novara	Arona	ovina	—	3	—	3	—	—
	Piemonte				—	3	—	3	—	—
Rabbia	*Belluno*	Belluno	Belluno	canina	—	—	1	—	1	—
	Rovigo	Lendinara	Villanova del Ghebbo	»	—	1	—	—	—	1
	Veneto				—	1	1	—	1	1
	Arezzo	Arezzo	Cortona	canina	—	—	1	—	1	—
	Toscana				—	—	1	—	1	—
	Macerata	Macerata	Porto Recanati	canina	—	—	1	—	1	—
	Marche ed Umbria				—	—	1	—	1	—
	Caserta	Gaeta	Mondragone	canina	—	—	1	—	1	—
	Regione Meridionale Mediterranea				—	—	1	—	1	—
	Catania	Catania	Catania	canina	—	2	1	—	—	3
	Trapani	Trapani	Marsala	»	—	5	—	—	—	5
	Sicilia				—	2	1	—	—	8
	Cagliari	Oristano	Figni	bovina	—	—	2	—	2	—
	Sardegna				—	—	2	—	2	—
Rogna	*Macerata*	Camerino	Fiastra	ovina	—	1100	—	—	—	1100
	»	»	Visso	»	—	1310	—	—	—	1310
	Perugia	Spoleto	Trevi	»	—	1300	—	—	—	1300
	»	Rieti	Rieti	»	—	142	—	—	—	142
	Marche ed Umbria				—	3852	—	—	—	3852
	Roma	Roma	Ienne	ovina	—	200	—	—	—	200
	»	»	Vicovaro	»	—	15	—	—	—	15
	»	Viterbo	Bieda	»	—	650	—	—	—	650
	»	»	Viterbo	»	—	1250	—	—	—	1250
	Lazio				—	2115	—	—	—	2115
	Aquila	Aquila	Acciano	ovina	—	11	—	—	—	11
	»	»	Cagnano	»	—	7	—	—	—	7
	»	»	Camarda	»	—	437	—	—	—	437
	»	»	Caporciano	»	—	1528	—	—	—	1528
	»	»	Carapelle Calvisio	»	—	1450	—	—	—	1450
	»	»	Castel d'Ieri	»	—	241	—	—	—	241
	»	»	Collepietro	»	—	500	—	—	—	500
	»	»	Fagnano Alto	»	—	1109	—	—	—	1109

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati.	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino.	ANIMALI precedentemente ammalati.	caduti ammalati dal 17 al 23 luglio 1905	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Rogna**	*Aquila*	Aquila	Molina Aterno . .	ovina	—	34	—	—	—	34
	»	»	Navelli	»	—	21	—	—	—	21
	»	»	Prata d'Ansidonia. .	»	—	420	—	—	—	420
	»	Avezzano	Cappadocia	»	—	6500	—	—	—	6500
	»	»	Collarmele	»	—	60	—	—	—	60
	»	»	Massa d'Albe . . .	»	—	339	—	—	—	339
	»	Sulmona	Pettorano	»	—	1500	—	—	—	1500
	Regione Meridionale Adriatica . . .				—	14157	—	—	—	14157
	Caserta	Sora	Picinisco	ovina	—	300	—	—	—	300
	»	»	Settefrati	»	—	40	—	—	—	40
	Regione Meridionale Mediterranea . .				—	340	—	—	—	340
Barbone dei bufali	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Malattie infettive dei suini	*Torino*	Torino	Volpiano	—	—	6	—	6	—	—
	Piemonte				—	6	—	6	—	—
	Como	Como	Turate	—	1	—	2	2	—	—
	Milano	Milano	Pessano	—	—	2	—	—	2	—
	Cremona	Cremona	Castelleone	—	—	16	—	—	16	—
	Mantova	Bozzolo	Gazzoldo degli Ippoliti	—	—	2	—	—	1	1
	»	Revere	Quistello	—	—	112	—	112	—	—
	Lombardia				1	132	2	114	19	1
	Padova	Este	Cento	—	10	—	12	—	2	10
	Vicenza	Thiene	Thiene	—	1	—	19	11	—	8
	»	Asiago	Roana	—	2	—	2	—	2	—
	Veneto				13	—	33	11	4	18
	Parma	Parma	Cortile S. M.	—	—	9	—	—	1	8
	»	»	Mezzani	—	—	2	—	—	—	2
	»	»	Montechiarugolo . .	—	1	—	36	—	4	32
	»	»	Parma	—	—	3	—	—	—	3
	»	»	Sala Baganza . . .	—	—	5	1	—	1	5
	»	Borgo S. Donn.	Salsomaggiore . . .	—	—	4	—	—	2	2
	Reggio Emilia	Guastalla	Campagnola	—	—	1	—	—	—	1
	»	Reggio Emilia	Poviglio	—	1	—	1	—	—	1
	»	»	Baiso	—	—	5	—	5	—	—

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 17 al 23 luglio 1905	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Malattie infettive dei suini**	*Reggio Emilia*	Reggio Emilia	Bibbiano	—	—	10	—	—	—	10
	»	»	Quattro Castella	—	—	3	—	—	1	2
	»	»	Reggio Emilia	—	—	8	—	—	—	8
	Modena	Modena	Carpi	—	2	—	5	—	5	—
	»	»	Modena	—	1	—	1	—	1	—
	»	Mirandola	Cavezzo	—	1	3	2	—	5	—
	Bologna	Bologna	Anzola Emiliana	—	2	—	5	—	2	3
	»	»	Castel d'Argile	—	2	—	3	—	1	2
	»	»	Crespellano	—	4	9	8	—	2	15
	»	»	San Giov. Persiceto	—	—	8	—	—	—	8
	»	»	Sant'Agata Bolognese	—	—	23	—	—	3	20
	Ferrara	Ferrara	Bondeno	—	1	8	1	—	1	8
	»	»	Ferrara	—	1	—	1	—	1	—
	»	Comacchio	Codigoro	—	1	—	1	—	1	—
	Emilia				17	101	65	5	31	130
	Pisa	Pisa	Bagni San Giuliano	—	2	1	2	—	3	—
	»	»	Vecchiano	—	7	—	7	5	—	2
	Firenze	San Miniato	Cerreto Guidi	—	—	3	—	—	—	3
	Arezzo	Arezzo	Montevarchi	—	—	4	—	2	—	2
	»	»	Cortona	—	1	—	4	—	1	3
	Siena	Siena	Montalcino	—	1	—	2	—	2	—
	»	»	Rapolano	—	2	—	4	—	2	2
	»	Montepulciano	Piancastagnaio	—	1	—	14	—	—	14
	»	»	Sinalunga	—	—	2	—	—	2	—
	Grosseto	Grosseto	Pitigliano	—	3	—	13	—	12	1
	»	»	Sorano	—	—	5	—	—	2	3
	Toscana				17	15	46	7	24	30
	Pesaro	Urbino	Frontone	—	1	4	1	—	—	5
	»	Pesaro	Pergola	—	2	—	9	—	2	7
	»	»	Serra S. Abb.	—	3	4	3	1	2	4
	Ancona	Ancona	Sassoferrato	—	3	15	3	—	6	12
	»	»	Fabriano	—	—	3	—	—	1	2
	»	»	Serra San Quirico	—	15	—	50	6	4	40
	»	»	Iesi	—	3	—	4	—	2	2
	»	»	Monteroberto	—	3	3	2	—	1	4
	»	»	Majolati	—	3	—	5	—	2	3
	»	»	Ostravetere	—	—	4	—	—	2	2
	Macerata	Macerata	Monte San Martino	—	—	—	17	—	17	2

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 17 al 23 luglio 1905	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Malattie infettive dei suini**	*Ascoli*	Ascoli	Force	—	17	5	21	—	16	8
	»	»	Arquata	—	—	9	—	6	—	3
	»	»	Montedinovo	—	1	—	6	—	6	—
	»	»	Comunanza	—	4	5	4	—	—	9
	»	»	Acquasanta.	—	3	3	3	2	1	3
	»	Fermo	Montelparo	—	—	4	—	—	—	4
	»	Ascoli Piceno	Castignano.	—	1	—	4	—	4	—
	»	»	Castel di Lama. . .	—	7	—	12	—	12	—
	Perugia	Orvieto	Orvieto.	—	1	—	2	1	1	—
	»	Perugia	Baschi	—	—	9	—	—	3	6
	»	»	Bettona	—	—	1	—	—	1	—
	»	»	Gubbio.	—	1	—	1	—	1	—
	»	»	Todi	—	—	9	—	—	—	9
	»	Rieti	Concerviano	—	—	11	—	—	1	10
	»	»	Configni	—	4	11	3	5	4	5
	»	»	Roccasinibalda . . .	—	15	13	7	—	7	13
	»	Spoleto	Spoleto	—	1	—	13	—	6	7
	»	»	Preci	—	—	15	3	—	3	15
	»	Terni	Acquasparta	—	—	12	—	—	—	12
	»	»	Piediluco	—	—	1	—	1	—	—
		Marche ed Umbria			88	130	175	22	105	187
	Roma	Roma	Castelnuovo	—	4	—	4	—	4	—
	»	»	Civitella San Paolo	—	—	5	—	—	—	5
	»	»	S. Polo dei Cavalieri	—	—	—	2	—	2	—
	»	Frosinone	Fumone	—	3	16	22	17	14	7
	»	»	Sgurgola.	—	1	—	1	—	1	—
	»	Velletri	Segni	—	1	—	25	—	—	25
	»	Viterbo	Acquapendente . . .	—	—	26	—	16	—	10
	»	»	Bolsena	—	—	16	—	11	2	3
	»	»	Caprarola	—	—	27	—	20	1	6
	»	»	Castel Cellesi . . .	—	—	10	10	—	1	19
	»	»	Grotte di Castro . .	—	—	9	—	9	—	—
	»	»	Montefiascone . . .	—	2	27	10	—	2	35
	»	»	Onano	—	—	13	—	6	7	—
	»	»	Ronciglione.	—	—	23	—	—	—	23
	»	»	Tessennano.	—	—	5	—	—	—	5
	»	»	Viterbo.	—	—	35	—	—	—	35
		Lazio			11	212	74	79	34	173

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 17 al 23 luglio 1905	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue Malattie infettive dei suini	*Aquila*	Aquila	Bussi	—	—		—	3	—	—
	»	»	Collepietro	—	1	—	2	—	2	—
	»	»	Lucoli	—	—	2	1	—	3	—
	»	Avezzano	Celano	—	1	—	2	—	2	—
	»	»	Collarmele	—	—	9	13	—	12	10
	»	»	Lecce de' Marsi	—	1	—	3	—	3	—
	»	»	Sante Marie	—	—	3	2	2	1	2
	»	»	San Vincenzo	—	—	2	2	—	—	4
	»	»	Villavallelonga	—	—	2	2	—	2	2
	»	Cittaducale	Accumoli	—	1	—	7	—	5	2
	»	»	Antrodoco	—	—	4	1	—	1	4
	»	»	Cittareale	—	1	—	1	—	1	—
	»	Sulmona	Campodigiove	—	—	5	7	4	6	2
	»	»	Castel di Sangro	—	—	41	82	4	6	113
	Chieti	Chieti	Roccacaramanico	—	10	4	10	2	8	4
	»	»	S. Eufemia a M.	—	10	20	10	—	15	15
	»	Lanciano	Borrello	—	—	4	—	2	1	1
	»	»	Castiglione M. M.	—	2	—	2	—	2	—
	»	»	Scerni	—	—	3	8	—	3	8
	Campobasso	Campobasso	Petrella Tifernina	—	—	10	—	—	—	10
	»	»	Tufara	—	8	3	15	5	10	3
	»	Isernia	Pescolanciano	—	—	2	2	2	1	1
	»	»	Castel del Giudice	—	2	—	2	—	2	—
	»	Larino	Montefalcone	—	—	4	—	—	2	2
	»	»	S. Giuliano	—	14	32	28	—	26	34
	»	»	Colletorto	—	10	—	23	4	14	5
	Foggia	Foggia	Volturara Appula	—	16	—	17	2	11	4
	»	San Severo	Casalvecchio	—	1	—	14	2	7	5
	»	»	Castelnuovo	—	1	—	6	—	6	—
	»	»	San Marco in Lamis	—	1	—	1	—	1	—
	»	»	San Marco la Catola	—	1	—	10	—	2	8
	»	Bovino	Ascoli Satriano	—	3	—	3	—	—	3
	Regione Meridionale Adriatica				84	153	276	32	155	242
	Benevento	Benevento	Arpaise	—	—	2	1	2	1	—
	»	»	Benea	—	4	—	5	—	4	1
	»	»	Buccigno	—	2	—	3	—	3	—
	»	Cerreto Sann.	S. Lorenzo Maggiore	—	—	8	—	3	5	—
	»	S. Bartol. in G.	San Bartolomeo	—	—	14	—	5	9	—
	»	»	Cercemaggiore	—	2	4	2	—	6	—
	»	»	Foiano Val Fortore	—	—		—	1	—	—

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati.	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino.	ANIMALI precedentemente ammalati.	caduti ammalati dal 17 al 23 luglio 1905	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Malattie infettive dei suini**	*Caserta*	Caserta	Cesa	—	—	6	—	3	3	—
	»	»	Formicola	—	2	37	5	10	10	22
	»	»	Mignano	—	—	2	—	—	—	2
	»	»	Valle	—	—	17	—	—	—	17
	»	Nola	Cumignano.	—	—	2	—	—	—	2
	»	»	Nola.	—	1	—	2	—	1	1
	»	»	Visciano	—	—	2	—	—	—	2
	»	Piedim. d'Alife	San Potito Sannitico	—	—	15	4	8	2	9
	Avellino	Ariano di Pug.	Zungoli	—	—	9	—	—	8	1
	»	»	Villanova.	—	—	3	—	—	3	—
	»	»	Flumeri	—	1	—	1	—	1	—
	»	»	San Sossio	—	—	2	3	—	2	3
	»	»	Accadia	—	—	2	—	—	2	—
	»	»	Vallata	—	—	4	—	—	2	2
	»	»	Orsara di Puglia .	—	—	1	—	—	1	—
	»	»	Montaguto	—	—	3	1	—	2	2
	»	»	Casalbore.	—	1	—	1	—	—	1
	»	»	Grottaminarda . . .	—	1	—	4	—	3	1
	»	Avellino	Pietradefusi	—	1	—	1	—	1	—
	Napoli	Casoria	Caivano	—	6	6	1	4	1	2
	»	»	Afragola	—	3	—	3	—	3	—
	Potenza	Lagonegro	Castelsaraceno . . .	—	—	—	6	—	3	3
	»	»	Castronuovo	—	—	—	5	1	3	1
	»	»	Tursi	—	—	—	3	—	—	3
	»	Matera	Matera.	—	—	—	36	—	—	36
	»	Melfi	Lavello	—	—	—	13	3	—	10
	»	»	Montemilone . . .	—	—	4	12	—	7	9
	»	Potenza	Acerenza	—	—	2	15	—	10	7
	»	»	Cancellara	—	—	17	—	—	1	16
	»	»	Palmira	—	—	3	—	—	3	—
	Catanzaro	Catanzaro	San Vito	—	—	6	1	—	2	5
	»	Monteleone	San Nicola	—	1	—	1	—	1	—
	Regione Meridionale Mediterranea . .				25	172	129	40	103	158
	Catania	Catania	Paternò	—	—	1	—	—	1	—
	Siracusa	Siracusa	Carlentini	—	1	—	1	—	1	—
	Sicilia				1	1	1	—	2	—

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati.	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino.	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 17 al 23 luglio 1905	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Agalassia contagiosa delle pecore e delle capre	*Grosseto*	Grosseto	Cinigiano.	ovina	1	—	5	—	—	5
	Toscana				1	—	5	—	—	5
	Macerata	Camerino	Pievetorina	ovina	—	75	—	—	—	75
	»	»	Fiastra	»	—	1100	—	—	—	1100
	Ascoli Piceno	Ascoli Piceno	Acquasanta.	»	1	—	20	—	5	15
	Perugia	Rieti	Collalto Sabino . . .	»	—	290	—	—	—	290
	»	»	Nespolo	»	—	9	—	3	—	6
	»	Spoleto	Cascia	»	—	474	—	89	—	385
	»	»	Norcia	»	—	25	1	4	—	22
	»	»	Sellano	»	—	31	—	4	—	27
	Marche ed Umbria				1	2004	21	100	5	1920
	Roma	Roma	Ienne	ovina	—	89	—	—	—	89
	»	»	Canterano	»	—	571	—	200	—	371
	»	Frosinone	Alatri	»	—	60	—	—	—	60
	»	»	Frosinone	»	1	—	7	—	—	7
	»	»	Gavignano	»	—	10	—	—	—	10
	»	»	Segni	»	—	200	—	—	—	200
	»	»	Caprarola	»	—	12	—	—	—	12
	»	»	Carbognano.	»	—	35	—	—	—	35
	»	»	Gradoli	»	—	30	—	—	—	30
	Lazio				1	1007	7	200	—	814
	Aquila	Aquila	Montereale	ovina	—	275	—	—	—	275
	»	Avezzano	San Vincenzo Vall. .	»	1	—	239	—	—	239
	»	Cittaducale	Amatrice	»	—	500	—	—	—	500
	»	»	Borbona	»	—	8	4	3	—	9
	»	»	Borgocollefegato . .	»	—	29	—	13	—	16
	»	Sulmona	Pettorano sul Gizio	»	—	750	1500	—	—	2250
	Foggia	Foggia	Lucera.	»	1	—	83	—	71	12
	Regione Meridionale Adriatica				2	1562	1826	16	71	3301
	Avellino	Avellino	Mercogliano	ovina	1	—	4	—	—	4
	Regione Meridionale Mediterranea . .				1	—	4	—	—	4

RIEPILOGO.

	Specie	Stalle	precedentemente ammalati	caduti ammalati	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Carbonchio ematico	bovina	14	1	27	—	26	2
	equina	1	—	1	—	1	100
	ovina	4	—	114	—	14	—
	suina	6	—	6	—	2	4
	—	25	1	148	—	43	106

Segue: **RIEPILOGO**

	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino.	ANIMALI precedentemente ammalati.	caduti ammalati dal 17 al 23 luglio 1905	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Carbonchio sintomatico	bovina	6	—	6	—	3	3
	equina	4	—	4	2	2	—
	—	**10**	—	**10**	**2**	**5**	**3**
Afta epizootica	bovina	53	765	929	201	2	1491
	ovina	10	80	880	20	—	940
	suina	4	7	13	2	1	17
	—	**67**	**852**	**1822**	**223**	**3**	**2448**
Tubercolosi	bovina	1	—	1	—	1	—
Morva e farcino	equina	4	16	5	—	4	17
Vaiuolo ovino	—	—	3	—	3	—	—
Rabbia	canina	—	8	5	—	4	9
	bovina	—	—	2	—	2	—
	—	—	**8**	**7**	—	**6**	**9**
Rogna	ovina	—	15464	—	—	—	15464
Malattie infettive dei suini	—	257	925	801	310	477	930
Agalassia contagiosa delle pecore e delle capre	—	6	4573	1863	316	76	6044

MOVIMENTO COMMERCIALE

degli animali e dei loro prodotti principali dal 1° gennaio al 30 giugno 1905.

ESPORTAZIONE

PAESI DI DESTINAZIONE	Bovini	quini	Ovini e caprini	Suini	Pollame	Uova di pollo	Carne fresca	Carne salata affumicata e lardo	Burro	Formaggio
	N. di capi	N. di capi	N. di capi	N. di capi	Q.li	Q.li	Q.li	Q.li	Q.li	Q.li
Austria-Ungheria	3,617	—	1,396	5,284	2,817	2,537	149	483	1,373	8,850
Francia	330	—	—	—	8,853	18,942	218	686	6,311	7,062
Germania	—	—	—	—	14,051	58,489	—	157	491	1,284
Svizzera	10,642	—	19,980	16,372	8,179	29,143	2,077	3,227	16,928	9,141
Gran Brettagna	—	—	—	—	2,514	63,666	—	—	11,869	11,491
Belgio	—	—	—	—	—	28,029	—	—	—	—
Olanda	—	—	—	—	—	2,382	—	—	—	—
Tunisia	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Turchia	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Paesi diversi	1,097	2,501	129	91	997	912	6,093	4,301	3,036	30,295
Totale	15,686	2,501	21,505	21,747	37,411	204,109	8,537	8,854	31,008	68,124

IMPORTAZIONE

PAESI DI PROVENIENZA	Bovini	Equini	Ovini e caprini	Suini	Pollame	Uova di pollo	Carne fresca	Carne salata affumicata o lardo	Burro	Formaggio
	N. di capi	N. di capi	N. di capi	N. di capi	Q.li	Q.li	Q.li	Q.li	Q.li	Q.li
Austria-Ungheria	1,133	18,028	750	165	—	—	—	—	—	278
Francia	48	1,596	53	72	—	—	—	—	—	899
Germania	—	—	—	—	—	—	—	—	—	76
Svizzera	438	125	—	688	—	—	—	—	—	7,210
Gran Brettagna	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Belgio	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Olanda	—	—	—	—	—	—	—	—	—	876
Tunisia	8	76	—	—	—	—	—	—	—	—
Turchia	348	2,377	371	—	—	—	—	—	—	6,373
America settentrionale	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
America centrale e meridionale	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Paesi diversi	217	461	345	—	1,112	4,317	149	8,036	902	1,428
Totale	2,192	22,663	1,519	925	1,112	4,317	149	8,036	902	17,140

Stato sanitario del bestiame in alcuni paesi esteri - Notizie

AUSTRIA — *Dal 7 al 14 agosto 1905.*

MALATTIE	Località infette	Poderi infetti
Afta epizootica	30	320
Carbonchio ematico	17	46
Moccio e farcino	17	19
Vaiuolo	—	—
Rogna degli ovini	49	100
Carbonchio sintomatico	8	9
Mal rossino dei suini	238	801
Peste e setticemia dei suini	141	359
Esantema vescicolare	12	38
Rabbia	21	21

In questo periodo tutti i paesi componenti l'Austria furono immuni da peste bovina e da polmonea.

La Dalmazia ed il Vorarlberg sono immuni da qualsiasi epizoozia.

AUSTRIA — *Dal 7 al 11 agosto 1905.*

MALATTIE	Località infette	Poderi infetti
Afta epizootica	24	145
Carbonchio ematico	20	43
Moccio e farcino	14	16
Vaiuolo	—	—
Rogna degli ovini	46	99
Carbonchio sintomatico	11	14
Mal rossino dei suini	223	759
Peste e setticemia dei suini	122	318
Esantema vescicolare	12	38
Rabbia	21	21

Durante questo periodo non un caso di peste bovina o di polmonea si osservò nei paesi componenti l'Austria.

La Dalmazia ed il Vorarlberg furono immuni da qualsiasi epizoozia.

AUSTRIA — *Dal 14 al 21 agosto 1905.*

	Località infette	Poderi infetti
Afta epizootica	26	184
Carbonchio ematico	14	36
Carbonchio sintomatico	12	16
Moccio o farcino	15	17
Vaiuolo	—	—
Rogna degli ovini	39	82
Mal rossino dei suini	193	701
Peste e setticemia dei suini	110	3121
Esantema vescicolare	11	33
Rabbia	18	22

La Dalmazia è immune da epizoozia.

Durante questo periodo non si ebbe in tutta l'Austria un solo caso di peste bovina e di polmonea.

TIROLO.

Dal 17 al 28 luglio 1905.

MALATTIE	N. dei comuni infetti	N. dei casolari e pascoli infetti	N. degli animali esistenti nelle località infette, o sospetti d'infezione	N. degli animali ammalati
Carbonchio ematico	—	—	—	—
Scabbia	8	34	402	169
Carbonchio sintomatico	7	8	1486	12
Mal rossino	4	13	60	30
Peste suina	8	11	64	21
Eczema vescicolare	—	—	—	—
Idrofobia	1	1	1	1

VORARLBERG — *Dal 17 al 28 luglio 1905.*

Carbonchio sintomatico	1	2	262	3

TIROLO — *Dal 28 luglio al 3 agosto 1905.*

Carbonchio ematico	—	—	—	—
Scabbia	9	35	403	170
Carbonchio sintomatico	4	5	957	9
Mal rossino	6	22	87	38
Peste suina	5	7	50	14
Eczema vescicolare	—	—	—	—
Idrofobia	1	1	1	1

VORARLBERG — *Dal 28 luglio al 3 agosto 1905.*

Rapporto negativo.

TIROLO — *Dal 3 al 10 agosto 1905.*

MALATTIE	N. dei comuni infetti	N. dei casolari e pascoli infetti	N. degli animali esistenti nelle località infette, o sospetti d'infezione	N. di animali ammalati
Scabbia	9	35	403	170
Carbonchio sintomatico	4	6	1005	10
Mal rossino	6	24	72	35
Peste suina	4	8	44	16
Eczema vescicolare	—	—	—	—
Idrofobia	1	1	1	1

VORARLBERG — *Dal 3 al 10 agosto 1905.*

Rapporto negativo.

TIROLO — *Dal 10 al 17 agosto 1905.*

Scabbia	4	26	305	113
Carbonchio sintomatico	5	6	1348	13
Mal rossino	6	24	60	31
Peste suina	2	5	10	6
Esantema vesaicolare	—	—	—	—
Idrofobia	1	1	1	1

VORARLBERG — *Dal 10 al 17 agosto 1905.*

Carbonchio sintomatico	1	1	120	1

UNGHERIA — *Dal 26 luglio al 2 agosto 1905.*

MALATTIE	Località infette	Poderi infetti
Carbonchio ematico	55	65
Rabbia	76	76
Moccio e farcino	49	49
Afta epizootica	111	532
Vaiuolo	17	39
Esantema vescicolare	53	288
Rogna degli ovini	303	805
Mal rossino dei suini	578	1809
Setticemia dei suini	1373	—

Dal 2 al 9 agosto 1905.

Carbonchio ematico	49	56
Rabbia	88	88
Moccio e farcino	46	46
Afta epizootica	120	627
Vaiuolo	19	37
Esantema vescicolare	60	358
Rogna degli ovini	270	837
Mal rossino dei suini	548	1020
Setticemia dei suini	1378	—

UNGHERIA — *Dal 9 al 16 agosto 1905.*

MALATTIE	Località infette	Poderi infetti
Carbonchio ematico	45	51
Rabbia	95	95
Moccio o farcino	51	51
Afta epizootica	122	702
Vaiuolo	25	39
Esantema vescicolare	53	272
Rogna degli ovini	253	795
Mal rossino dei suini	511	1587
Setticemia dei suini	1382	—

Dal 26 luglio al 16 agosto nessun caso di peste bovina nell'Ungheria, a Fiume e dintorni, in Croazia ed in Slavonia.

SVIZZERA. — *Dal 26 giugno al 2 luglio 1905.*

MALATTIE	N. dei cantoni infetti	N. dei comuni infetti	N. dei casi	N. degli animali morti od uccisi
Carbonchio sintomatico	6	28	3	7
Carbonchio ematico	2	3	3	3
Febbre aftosa	2	5	170	—
Malattie infettive dei suini	8	25	163	70

SVIZZERA — *Dal 3 al 9 luglio 1905.*

MALATTIE	N. dei cantoni infetti	N. dei comuni infetti	N. dei casi	N. degli animali morti od uccisi
Carbonchio sintomatico	11	36	39	39
Carbonchio ematico	2	5	6	6
Febbre aftosa	2	4	175	—
Moccio e farcino	1	1	2	2
Malattie infettive dei suini	10	24	101	40

BULGARIA — *Dal 6 al 14 aprile 1905.*

	Numero dei Distretti	Numero dei Comuni	Num. delle città e villaggi
Rabbia	2	2	2
Colera dei suini	—	—	—
Moccio equino	3	3	3
Mal rossino	—	—	—
Vaiuolo ovino	1	2	2
Carbonchio ematico	—	—	—
Rogna ovina	1	1	1
Rogna dei bufali	1	1	1

BULGARIA — *Dal 14 al 21 aprile 1905.*

	Numero dei Distretti	Numero dei Comuni	Num. delle città e villaggi
Rabbia	—	—	—
Pneumoenterite infettiva dei suini	—	—	—
Moccio equino	—	—	—
Dal 21 al 29 aprile 1905.			
Rabbia	—	—	—
Rogna dei bufali	—	—	—
Rogna degli equini	—	—	—
Pneumoenterite infettiva dei suini	—	—	—
Moccio equino	—	—	—
Dal 29 aprile al 7 maggio 1905.			
Moccio equino	—	—	—
Dal 7 al 14 maggio 1905.			
Rabbia	—	—	—
Rogna degli equini	—	—	—
Pneumoenterite infettiva dei suini	—	—	—
Moccio equino	—	—	—
Vaiuolo ovino	—	—	—

RUMANIA — *Dal 29 marzo al 4 aprile 1905.*

	Numero dei Comuni infetti	ANIMALI					
		precedentemente ammalati	ammalati	morti	uccisi	guariti	che restano ammalati
Vaiuolo ovino	6	413	645	8	—	132	918
Emoglobinuria	1	10	—	—	—	10	—
Rogna degli ovini	10	27	—	—	—	7	20
Rogna degli equini	1	5	—	—	—	2	3
Carbonchio ematico	2	—	2	2	—	—	—
Rabbia canina	1	—	1	1	—	—	—
Rabbia dei bovini	1	—	2	—	2	—	—
Moccio equino	2	—	3	—	3	—	—

RUMANIA — *Dal 4 al 13 aprile 1905.*

	Numero dei Comuni infetti	precedentemente ammalati	ammalati	morti	uccisi	guariti	che restano ammalati
Vaiuolo ovino	6	918	591	5	—	803	701
Rogna degli ovini	1	20	7	—	—	—	27
Rogna degli equini	1	3	—	—	—	1	2
Rabbia canina	1	—	1	—	1	—	—
Rabbia dei bovini	1	—	1	—	1	—	—
Pneumonite contagiosa dei suini	1	—	16	—	—	—	16

IMPERO OTTOMANO

Bollettino epizootico n. 16 dell'Amministrazione sanitaria (Costantinopoli, 7 agosto)

VALLONA — *16 luglio.*

L'autorità annunzia che l'epizoozia segnalata in alcuni villaggi del Caza di Berat e di Fleri è il barbone dei bufali.

È stata constatata la rogna fra i cavalli in due villaggi dei dintorni di Vallona. (Telegramma del medico sanitario).

SINOPE — *1° agosto.*

Secondo avviso ufficiale il Barbone esiste da alcuni giorni sulla razza bovina in alcuni villaggi dei dintorni di Smirne. (Telegramma del medico sanitario).

Bollettino epizootico n. 17 dell'Amministrazione sanitaria (Costantinopoli, 14 agosto)

COSTANTINOPOLI — *5 agosto.*

L'afta epizootica precedentemente segnalata nei Caza di Kutscink-Tsukmedje, Kartal, Bascoz e Chile è completamente cessata: ma è stata constatata nei dintorni di Quebech, dove furono presi provvedimenti.

Questa epizoozia è pure stata osservata in alcuni villaggi del suburbio della capitale nella specie caprina, ma è subito scomparsa per l'adozione dei provvedimenti opportuni.

È stata segnalata la pneumonite nella specie ovina negli ovili posti nei dintorni di Klathané. (Tezkèré della prefettura della città).

DURAZZO — *25 luglio.*

Durante il mese di giugno non si è osservata alcuna epizoozia a Durazzo e dintorni. (Relazione del medico sanitario).

MERSINA — *9 agosto.*

La peste bovina ed il carbonchio sono comparsi fra le pecore del Caza di Mersina. (Telegrammi del medico sanitario).

ALEPPO — *10 agosto 1905.*

Secondo un avviso ufficiale la peste bovina si è manifestata ad Aïusab e Killis. Furono presi appropriati provvedimenti. (Telegrammi del medico sanitario e lettera del R. console di Aleppo in data 10 agosto 1905).

MINISTERO DEL TESORO

Direzione Generale del Debito Pubblico

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (3ª *pubblicazione).*

Si è dichiarato che le rendite seguenti del consolidato 5 0|0: cioè: nn. 485,749 e 514,648 d'inscrizione sui registri della Direzione generale (corrispondenti ai nn. 90,449 e 119,348 della soppressa Direzione di Torino) per L. 100 e 70, al nome di Rosazza-Cilin *Maria* nata Rosazza, del vivente *Giuseppe Antonio*, domiciliato in Piedicavallo (Biella), furono così intestate per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, mentrechè dovevano invece intestarsi a Rosazza-Cilin *Luigia* nata Rosazza, del vivente *Antonio Giuseppe*, ecc. ecc., vera proprietaria delle rendite stesse.

A' termini dell'articolo 72 del regolamento sul Debito pubblico si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione generale, si procederà alla rettifica di dette iscrizioni nel modo richiesto.

Roma, il 29 agosto 1905.

Per il direttore generale
ZULIANI.

AVVISO PER SMARRIMENTO DI RICEVUTA (3ª *pubblicazione).*

Il sig. Arbarello Carlo fu Agostino ha denunziato lo smarrimento della ricevuta n. 2479 ordinale, n. 1824 di protocollo e n. 14,209 di posizione, stata rilasciata dall'Intendenza di finanza di Genova, in data 28 giugno 1905, in seguito alla presentazione di un certificato d'iscrizione della rendita di L. 1600 consolidato 5 0|0, con decorrenza dal 1° gennaio 1905.

Ai termini dell'art. 334 del vigente regolamento sul Debito pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso, senza che siano intervenute opposizioni, sarà consegnato al sig. Arbarello Carlo predetto il nuovo titolo proveniente dall'eseguita operazione, senza obbligo di restituzione della predetta ricevuta, la quale rimarrà di nessun valore.

Roma, il 29 agosto 1905.

Per il direttore generale
ZULIANI.

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO DEL REGNO D'ITALIA

Obbligazioni della Ferrovia Vittorio Emanuele.

Debito assunto in servizio per gli effetti dell'articolo 7 della Convenzione 20 giugno 1868, approvata con la legge 31 agosto stesso anno, n. 4587, e mandato ad includere separatamente nel Gran Libro in forza della successiva legge 28 agosto 1870, n. 5858.

Numeri delle 2872 Obbligazioni sorteggiate nella 38ª estrazione seguita il 12 agosto 1905:

dal	33201	al	33300	quantità	100
»	33401	»	33500	»	100
»	34901	»	35000	»	100
»	54801	»	54900	»	100
»	75901	»	76000	»	100
»	84801	»	84900	»	100
»	129601	»	129700	»	100
»	131601	»	131700	»	100
»	143001	»	143100	»	100
»	150801	»	150900	»	100
»	162001	»	162100	»	100
»	207001	»	207100	»	100
»	233701	»	233800	»	100
»	250401	»	250500	»	100
»	285001	»	285100	»	100
»	293201	»	293300	»	100
»	304501	»	304600	»	100
»	307301	»	307400	»	100
»	336801	»	336900	»	100
»	350601	»	350700	»	100
»	355701	»	355800	»	100
»	362501	»	362600	»	100
»	366301	»	366400	»	100
»	381601	»	381700	»	100
»	388501	»	388600	»	100
»	395001	»	395100	»	100
»	421801	»	421872	»	72
»	463201	»	463300	»	100
»	483501	»	483600	»	100
				Totale	2872

Le suddette Obbligazioni cessano di fruttare interessi con tutto settembre prossimo venturo, ed a cominciare dal 1° ottobre successivo verrà effettuato il rimborso del relativo Capitale nominale in L. 500 per ciascuna delle Obbligazioni stesse munite delle cedole non mature al pagamento, cioè quelle dal N. 85 - scadenza 1° aprile 1906, al N. 87 - scadenza 1° aprile 1907.

Nello Stato - su regolare domanda da presentarsi o direttamente alla Direzione generale od a mezzo delle Intendenze di finanza del Regno, mediante mandati esigibili presso le sezioni di R. Tesoreria.

All'estero - direttamento presso la Società di credito industriale e commerciale di Parigi.

Roma, addì 12 agosto 1905.

Per il Direttore Generale
ARNERIO.

Per il Direttore Capo della 5ª Divisione
VEGNI.

Visto: *per l'Ufficio di riscontro della Corte dei Conti*
BODINI.

AVVERTENZA

(Articolo 194 del Regolamento annesso al R. decreto 8 ottobre 1870, n. 5942).

I possessori delle obbligazioni o delle cartelle dei debiti, che sono in corso d'estinzione per via di periodiche estrazioni a sorte, sono tenuti, prima dell'esibizione delle cedole in occasione dei pagamenti semestrali, a riscontrare le tabelle di estrazione che trovansi affisse negli Uffici delle sezioni di R. tesoreria e nell'Ufficio degli altri contabili incaricati del pagamento semestrale, onde accertarsi se i numeri d'iscrizione delle relative obbligazioni o cartelle non vi si trovino compresi.

In difetto di tale riscontro, non si ha diritto a fare reclamo alcuno, qualora la sezione di R. tesoreria e gli altri contabili incaricati del pagamento, paghino l'importare delle cedole esibite la cui somma debba, come è disposto dall'articolo 211, essere ritenuta sul capitale dell'obbligazione o della cartella divenuta infruttifera immediatamente dopo l'estrazione, o a principiare dal semestre successivo.

Direzione generale del tesoro (*Divisione portafoglio*).

Il prezzo medio del cambio pei certificati di pagamento dei dazi doganali d'importazione è fissato per oggi, 30 agosto, in lire 100.00.

AVVERTENZA.

La media del cambio odierno essendo di L. 99.90 e, quindi, non superiore alla pari, pel rilascio dei certificati dei dazi doganali del giorno 30 occorre il versamento in valuta in ragione di L. 100 per 100.

MINISTERO D'AGRICOLTURA, IND. E COMMERCIO

Ispettorato generale dell'industria e del commercio

Media dei corsi dei consolidati negoziati a contanti nelle varie Borse del Regno, determinata di accordo fra il Ministero d'agricoltura, industria e commercio e il Ministero del tesoro (*Divisione portafoglio).*

29 agosto 1905.

CONSOLIDATI	Con godimento in corso	Senza cedola	al netto degl'interessi maturati a tutt'oggi
5 % *lordo....*	105,28 87	103,28 87	104,63 65
4 % *netto....*	104,99 17	102,99 17	104,33 95
3 ½ % *netto.*	103,79 72	102,04 72	103,22 66
3 % *lordo....*	74,05 —	72,85 —	73,05 65

Parte non Ufficiale

DIARIO ESTERO

La pace è fatta! Ecco la grande notizia che ieri sera telegrammi, cablogrammi e radiogrammi, trasmettevano febbrilmente sino ai più lontani centri abitati.

Mai notizia fu accolta con maggiore soddisfazione. L'incubo doloroso che gravava sui popoli, anche su quelli che dal teatro della guerra erano lontanissimi, è alfine scomparso; e col dissidio armato fra la Russia e il Giappone scomparisce pure la minaccia, non invano temuta, di una qualche conflagrazione fra altre nazioni.

Ma sarebbe prematuro in questo momento farsi un concetto esatto in quali condizioni la Russia ha ottenuto la pace, tanto più che telegrafano da Londra essere opinione generale nei circoli bene informati che il Giappone abbia ottenuto compensi mediante un accordo segreto nella penombra del trattato.

In ogni modo, è fuori di dubbio che i giapponesi hanno fatto grandi concessioni mercè l'intromissione del Presidente Roosevelt, il quale ha saputo sorpassare tutti gli ostacoli, smussare tutte le asperità, salvaguardando la dignità dell'uno con le domande dell'altro.

Ed infatti, si dice a New-York che il Giappone ha rinunciato anche al pagamento di una somma per la retrocessione di parte dell'isola di Sacaline. Esso ha ceduto inoltre sulla questione delle navi internate nei porti neutrali e nella limitazione della potenza navale russa in Estremo Oriente.

Se Komura è umanamente soddisfatto dell'esito delle trattative di pace, De Witte può esserne sinceramente orgoglioso. Il dotto diplomatico ha ottenuto più di quello che sperava ottenere da un nemico continuatamente vincitore, la supremazia militare del quale, sì in terra che in mare, era da tutti riconosciuta.

Necessariamente, seguirà un breve armistizio; i plenipotenziari dei due paesi lo hanno già proposto allo Czar ed al Mikado.

In quanto alle riforme interne, come il popolo russo sarà rappresentato nella Duma dell'Impero si vede dal numero degli elettori delle grandi città. Kieff, che ha circa 300,000 abitanti, avrà solo 7000 elettori; Odessa, con 500,000 abitanti, altrettanti, dei quali 5000 proprietari di case; Mosca, più di un milione, gli elettori saranno da 11,500 a 12,000, e Pietroburgo, con un milione e mezzo, avrà 7500 elettori. Se invece ci fosse il suffragio universale, Pietroburgo e Mosca avrebbero da 250,000 a 350,000 elettori.

***

I giornali di Berlino fanno pochi commenti sulla visita della squadra inglese a Swinemunde; ma si limitano ad osservare che l'invio di quella tedesca a salutarla è solamente un atto di eccezionale cortesia, quale l'Inghilterra non si sarebbe aspettato.

A Swinemunde ebbe luogo ieri un banchetto offerto dalla città agli ufficiali della squadra inglese.

Il banchetto cominciò con un triplice *urrà* all'Imperatore Guglielmo, fatto dall'ammiraglio Wilson e la musica suonò l'inno tedesco. Il borgomastro fece un brindisi alla salute del Re Edoardo e la musica suonò allora il *Good save the King*.

Un membro del Municipio pronunziò in inglese un

discorso, salutando gli ospiti e terminò mandando un triplice *urrà* al popolo e alla marina inglese.

Wilson portò un saluto al popolo tedesco, alla città di Swinemunde e soggiunse:

« Da gran tempo desideravo portare nel Baltico la squadra della Manica, poichè sono di avviso che quanto più da vicino ci vediamo tanto più facile diviene l'accordarci. Ringrazio Sua Maestà di aver inviato la sua squadra a darci il benvenuto. Il contatto delle due marine è il miglior mezzo per favorire i rapporti delle nostre due grandi nazioni. Invito i miei ufficiali a portare un tuonante *urrah!* alla marina tedesca! »

Nonostante l'entusiasmo ufficiale, il *Berliner Tageblatt* osserva che all'uscita degli ammiragli inglesi la folla che stazionava sulla piazza rimase silenziosa.

***

L'incidente al Marocco si complica.

Telegrafano da Parigi che i giornali hanno da Tangeri che il Sultano ha scritto al ministro di Francia a Fez che persiste nel considerare Bunziam come uno dei suoi sudditi e rifiuta pertanto di rimetterlo in libertà.

Perciò il ministro di Francia, Saint-Renè Tayllandier, dirigerà al Governo marocchino un'ultima intimazione domani o dopo domani, informandolo che lascierà prossimamente Fez, nel caso in cui non venga data alla Francia un'immediata soddisfazione.

Appena la missione francese sarà giunta a Tangeri, il Governo francese userà liberamente delle misure di coercizione, ispirandosi ai precedenti di analoghi incidenti.

Telegrammi privati giunti dal Marocco, ma pubblicati con riserva, dicono che a Melilla le truppe del Sultano hanno attaccato le tribù del pretendente e hanno ucciso loro venticinque cavalieri. Dei combattimenti accaniti hanno avuto luogo fra le tribù nemiche. Vi furono numerosi morti. Il pretendente è atteso da un momento all'altro presso Melilla, la cui guarnigione è stata rinforzata.

In quanto alle riforme, il *Temps* crede che la Francia ne abbia sottoposto il programma al Sultano, il quale lo trova più o meno accettabile. Non si sa però quale decisione prenderà e quando la conferenza potrà riunirsi. La città che ne sarà la sede è ancora un' incognita.

I Sovrani e le grandi manovre

Stamane, alle ore 4, S. M. il Re, accompagnato dal ministro della guerra, generale Pedotti, dal generale Brusati e dal marchese di Lajatico, si è recato da Caserta a Montesarchio per assistere all'odierna fazione.

Anche S. M. la Regina, accompagnata dal duca e dalla duchessa d'Ascoli, si è recata a Montesarchio alle ore 7, ed ha fatto ritorno alla Reggia alle ore 11.35.

Il Re è rientrato nel palazzo Reale, alle ore 12.50.

Le LL. MM. sono state acclamatissime lungo tutto il percorso in città.

***

La direzione delle manovre comunica riguardo alla fazione del 28 corrente:

« Sulla linea Benevento-Montesarchio la divisione di milizia mobile, la brigata Basilicata e l'artiglieria della 18ª divisione occupano le alture a nord di Benevento.

« Alle ore 10 la divisione di milizia mobile, informata dell'occupazione di San Leucio da parte dei rossi, avanza un reparto sul Monte Calvo.

« La 19ª divisione rossa, ha rotto, durante la notte, il contatto col nemico e ripiega a San Martino Valle Gaudina, ove sosta riprendendo alle ore 8 la ritirata su Arpaia.

« Un reggimento di bersaglieri rimane alla Tora fino a sera e ripiega quindi ad Airola. Il movimento di ritirata è coperto dalle truppe rosse in posizione sul colle San Mauro.

« Sulla linea Vitulano-Montesarchio, il reggimento bersaglieri azzurri da Campoli avanza alle ore 5 verso il colle Monte Mauro, ma è respinto dall'artiglieria rossa, preponderante.

« Alle 8 rincalzato dalla brigata Cremona e dall'artiglieria delle truppe suppletive, rinnova l'attacco senza risultato.

« Verso sera Monte Mauro è occupato dagli azzurri. La difesa rossa di Monte Mauro, formata dal 45° fanteria e da tre batterie, dopo respinto il primo attacco dei bersaglieri azzurri, riceve in rinforzo la brigata Casale e cinque batterie e riesce così a proteggere la ritirata delle truppe sul piano. Sul tardi ripiega a Bucciano.

« La brigata di cavalleria rossa da Montesarchio per Sant'Agata dei Goti si dirige a Dugento e giunge alle ore otto al Volturno. Non essendole riuscito il guado del fiume alla scafa di Squillo, tenta di sbarcare nel piano Amorosi per la riva sinistra del Calore, ma vien formata dal fuoco dell'artiglieria e della fanteria in posizione a Campagnano. Allora ripiega e si ammassa nella pianura di Dugento, sulla linea Calore-Volturno.

« La diciassettesima divisione azzurra avanza alle 5.30 su tre colonne da Solopaca a Telese ed attacca le alture della Madonna Libera, difese dalla brigata Abruzzi (cinque battaglioni e tre batterie). L'attacco frontale non riesce; l'attacco d'ala eseguito dalla colonna di destra da Telese per Amorosi, Scafa e Santa Maria d'Avignanello in direzione di Campagnano, obbliga la sinistra rossa a ripiegare sulle alture di Fiorillo. La posizione però al termine di combattimento rimane agli azzurri.

« Il corpo di cavalleria (otto squadroni dei reggimenti Umberto I e Lucca) e la compagnia ciclisti eseguirono un largo aggiramento per Ruviano, Cagliazzo, Ponte d'Annibale e Santa Maria Capua Vetere, giungendo a Caserta alle ore 11.30 per le retrovie nemiche ».

***

L'ordine del giorno per oggi 30, diramato dal quartier generale delle grandi manovre è il seguente:

« *Partito azzurro.* Il comandante il partito intende di avanzare verso la fronte Arpaia-Sant'Agata dei Goti-Dugento con le forze così ripartite:

Colonna di sinistra: Divisione di milizia mobile per la strada di Val Corvo si porterà nella notte con la testa all'altezza dello sbocco di Val Tufara d'onde movendo alle 5, procederà per San Martino Capuavetere e per Cervinara su Arpaia.

Colonna centrale: Brigata Basilicata, artiglieria della diciottesima divisione, precedendo la divisione di milizia mobile, si ammasserà allo sbocco del vallone Caudiano. Marcerà su monte Sarchio appena ha notizia dell'avanzata della brigata Cremona da monte Mauro. Brigata Cremona, artiglieria della T. S. scenderà dal colle di monte Mauro su monte Sarchio. La diciottesima divisione così riunitasi a monte Sarchio procederà coll'artiglieria della T. S. su Santa Agata dei Goti.

Colonna di destra: diciassettesima divisione: avanzerà con obiettivo Dugento. Reggimento bersaglieri da Tocco Gaudio per R. Pian di Prata concorrerà all'azione della diciassettesima divisione dirigendosi per Frasso Telesino verso Sant'Agata dei Goti. Cavalleria e compagnia ciclisti da Amorosi fiancheggierà la diciassettesima divisione minacciando le comunicazioni del nemico su Caserta e Maddaloni.

Partito rosso. Il comandante il partito intende resistere all'avanzata del nemico raccogliendo le forze sull'Isclero.

Il distaccamento della stretta di Campagnano ripiegherà sulla sinistra di detto fiume.

Un grosso nucleo di fanteria e di artiglieria, in posizione con-

tralo a Sant'Agata dei Goti, manovrerà verso l'una o l'altra delle direttrici di operazione a seconda delle mosse del nemico.

Previsioni per il 30 agosto: Nella giornata del 30 avrà luogo lo scontro di tutte le forze dei due partiti sulla linea dell'Isclero. Nella conca di Monte Sarchio il grosso delle forze azzurre urterà contro le posizioni di riva sinistra dell'Isclero, occupate dal grosso delle forze rosse.

Nella valle del Volturno la diciassettesima divisione azzurra rinforzata dal reggimento bersaglieri, proveniente da R. piano di Prata, sarà arrestata dalla brigata Abruzzi in posizione sulla sinistra dell'Isclero.

All'estrema ala occidentale si scontreranno le due cavallerie, che fiancheggiano le forze dei rispettivi partiti ».

Le manovre militari nel Trentino

Un telegramma da Romeno, punto principale dove svolgonsi le grandi manovre austriache nel Trentino, informa che durante l'udienza di domenica il generale Bisesti ha presentato all'Imperatore Francesco Giuseppe i saluti di S. M. il Re Vittorio Emanuele.

L'Imperatore ha conversato a lungo col generale Bisesti e col capitano di stato maggiore Piccioni.

Il generale Bisesti ha espresso all'Imperatore, a nome del Re d'Italia, ringraziamenti per l'invito di assistere alle manovre.

Il generale Bisesti ed il capitano Piccioni hanno assistito al pranzo di gala a Corte. Il generale Bisesti ha fatto visita a Cavareno all'arciduca Eugenio, comandante del XIV Corpo d'armata.

NOTIZIE VARIE

ITALIA.

Per il XX Settembre. — Il Comitato dei festeggiamenti per il 35° anniversario della liberazione di Roma ha pubblicato il definitivo programma, che è il seguente:

Domenica 17 - Congresso dei reduci garibaldini, corse podistiche, ciclistiche e nautiche.

Lunedì 18 - Concorso musicale, corse di cavalli con fantini in via Nomentana, illuminazione, corteo.

Martedì 19 - Concorso musicale (premiazione), regate nel Tevere, grande sfida di pallone allo Sferisterio romano, conferenza, inno alla pace, accademia di scherma al teatro Quirino.

Mercoledì 20 - Corteo, commemorazione ufficiale.

Premiazione dei vincitori della corsa nazionale del XX Settembre, inno alla breccia, musica del maestro cav. Tarditi.

Cinematografo popolare in via Nomentana (presa di Porta Pia, speciale artistico lavoro), illuminazione artistica del piazzale di Porta Pia, corso Italia, via Nomentana.

Giovedì 21 - Gita nazionale all'ossario di Mentana, gran gara popolare di tiro a segno al poligono di Monterotondo con 500 premi, serata di gala al teatro Costanzi.

Venerdì 22 - Gita ai castelli romani e a Tivoli organizzata dalla Società romana di viaggi ed escursioni (via Minerva, n. 15), spettacolo pirotecnico.

Sabato 23 - Visita dei nuovi monumenti di Roma e dei musei; primo Congresso delle insegnanti italiane, serata di gala al teatro Quirino.

Domenica 24 - Concorso ippico a villa Umberto I, tombola di L. 3000 a vantaggio della Società superstiti garibaldini « Giuseppe Garibaldi », globi artificiali umoristici, grandi batterie di fuochi artificiali, illuminazione di piazze e vie come il giorno 20.

Il concerto musicale del 1° granatieri, gentilmente concesso dalla divisione militare e altri concerti musicali cittadini residenti e convenuti a Roma per il concorso bandistico presteranno la loro cortese cooperazione per allietare i festeggiamenti.

— Come è noto quelli che si recheranno a Roma per il XX Settembre godranno il ribasso del 75 per cento.

L'eclissi solare. — L'interessante fenomeno dell'eclissi di sole si è potuto godere, nell'odierna sua fase parziale in Roma, perfettamente, grazie alla limpidezza del cielo.

L'eclissi incominciò, vivamente atteso dalla curiosità universale, alle 13 e 17 minuti, e terminò alle 15 e 44 minuti.

Dalla stazione estera, dove sono convenuti gli scienziati da ogni parte del mondo, Alcalà di Chisvert, cominciano ad arrivare telegraficamente notizie sull'odierno fenomeno.

La *Stefani* ci comunica:

« Il tempo burrascoso rese ieri impossibili le osservazioni astronomiche.

Stamane il cielo è parzialmente sgombro e si spera che l'eclissi potrà essere osservata bene.

Si è notato un gruppo di cinque belle protuberanze sull'orlo orientale del sole » e dagli Osservatori di Catania ed Etneo, il risultato dell'osservazione delle protuberanze solari, reso possibile dall'imminenza dell'eclissi, è il seguente:

Angoli di posizione (in gradi) contati da nord per ovest delle protuberanze solari osservate stamane dall'Osservatorio di Catania; 282, 278, 272, 267, 262; altezze rispettive (in secondi) 38, 55, 50, 62, 44; getti alti circa da 15 secondi a 103 e 213.

Servizio ferroviario. — La Direzione compartimentale di Napoli delle ferrovie dello Stato comunica mediante l'*Agenzia Stefani*:

« Stante il forte ingombro dello scalo di Napoli e marittimo, è stato disposto che dal giorno 31 andante a tutto il 4 settembre p. v. resti sospesa l'accettazione dei trasporti a carro completo a piccola velocità, destinati a quelle località ».

— La fermata di Santa Luce sulla linea Pisa-Roma fin qui abilitata al servizio bagagli a grande e piccola velocità per spedizioni non superiori ai 100 kg. viene ammessa a datare dal 1° settembre p. v. al servizio stesso per tutte le spedizioni al dettaglio, purchè composte di colli non eccedenti, ciascuno, i chilogrammi 100.

Fenomeni tellurici e sismici. — L'Ufficio centrale di meteorologia e di geodinamica comunica all'*Agenzia Stefani* il seguente dispaccio:

Isola Stromboli, ore 5.18. — Vi è stata una fortissima detonazione del vulcano, accompagnata dalla proiezione di grosse pietre incandescenti.

Una densissima colonna di fumo nerastro, alta circa 400 metri, ricopre l'intera isola. Un fortissimo scuotimento dell'aria aprì violentemente le imposte delle finestre delle case, causando panico negli abitanti.

— Da due giorni l'attività del Vesuvio è aumentata in modo sensibilissimo. I boati sono continui e forti; il gettito di lava più abbondante del solito, mentre dalla bocca superiore si innalza un immenso pino densissimo di fuoco. Molti forestieri si recarono sul monte, ma furono tenuti lontani dal cratere dalla vigilanza dei carabinieri.

Un'Esposizione floreale. — Nel p. v. novembre sarà tenuta a Pisa un'Esposizione nazionale di crisantemi. Per questa il Ministero di agricoltura e commercio ha messo a disposizione 25 medaglie. Altre 18 medaglie furono disposte per l'annessa mostra di piante ornamentali e 16 per quella regionale di frutta ed ortaggi.

Marina militare. — Col 1° settembre passeranno in armamento le RR. navi *Dandolo*, *Sardegna*, *Lauria*, *Morosini* e le caccia-torpediniere *Euro*, *Dardo*, *Freccia*, *Lampo*, *Astro*, *Strale*.

— La R. nave *Marco Polo* è giunta a Hakodate, l'*Aretusa* a Massaua.

L'*Euridice* si trova a Sfax, con a bordo la Commissione astronomica che assisterà all'eclissi.

Anche alcuni ufficiali ai marina prenderanno parte alle osservazioni.

Pubblicazioni ufficiali. — Ministero delle finanze — Direzione generale delle gabelle — *Bollettino di legislazione e statistica doganale e commerciale*; luglio 1905 — Roma, stabilimento tipografico G. Scotti e C.

Marina mercantile. — Il piroscafo *Alberto Treves*, della Società veneziana è partito da Madras per Calcutta. — Da Teneriffa è partito pel Brasile il *Città di Genova*, della Veloce. — L'*Orseolo*, della Società veneziana, è giunto a Rangoon, e il *Francesco Ciampa*, della stessa Società, è giunto a Catania diretto a Venezia. — Da Port-Said ha proseguito per Genova il *D. Balduino*, della N. G. I.

ESTERO.

Telefoni internazionali. — In seguito ai soddisfacenti risultati degli esperimenti telefonici la direzione delle poste spagnuole, d'accordo con la Francia, impianterà unn linea telefonica tra Madrid e Parigi.

Le linee telefoniche inglesi. — Dai dati e notizie pubblicate dal *Postmaster General* risulta che al 31 marzo 1904 vi erano in esercizio nel Regno Unito 53,400 miglia di linee telefoniche del *Post Office* con 112,800 miglia di filo. La spesa d'impianto ammontava a quella data a Ls. 2,537,264. Il numero totale delle conversazioni ammontò a 15,461,822 con un aumento di 1,993,847 rispetto al 1903-1904. L'entrata ammontò a Ls. 380,308; mentre era stata di Ls. 325,525 nel 1903-904.

Le linee telefoniche con Parigi erano 4, con Bruxelles 2, con Lille 1.

Sono stati fatti recentemente degli esperimenti di comunicazione telefonica tra Londra e Roma, via Parigi; in condizioni eccezionalmente favorevoli è possibile parlare ma, non ostante questo successo parziale, non è possibile presentemente istituire un servizio pubblico fra le due capitali.

TELEGRAMMI

(Agenzia Stefani)

PORTSMOUTH (Stati Uniti), 29. — L'informazione di iersera, secondo la quale il barone Komura avrebbe ricevuto istruzioni da *Tokio di* abbandonare la domanda d'indennità non è confermata.

Witte ha ricevuto a mezzanotte un lungo dispaccio da Pietroburgo. Si suppone che contenga le ultime istruzioni.

LONDRA, 29. — Il *Daily Chronicle* ha da Portsmouth: Il barone Komura ha ricevuto un telegramma da Tokhio che sembra contenga migliori notizie.

In seguito al parere del Consiglio dei ministri e degli ex-ministri, il Giappone farebbe nuove proposte, che ridurrebbero considerevolmente la domanda d'indennità e sarebbero formulate in termini accettabili dalla Russia.

TOKIO, 29. — La Corte d'appello ha confermato la sentenza del tribunale delle prede, che dichiara buona presa i vapori *Roseley*, *Oakley*, *Lethington*, *Venus*, *Easbiabbey*, *Aphrodite* e *Tahoma*.

SWINEMUNDE, 29. — L'ammiraglio tedesco Koester ha dato a mezzogiorno a bordo della nave ammiraglia *Kaiser Wilhelm II* un pranzo in onore degli ufficiali inglesi.

PORTSMOUTH, (Stati Uniti), 29. — La conferenza odierna è giunta al completo accordo su tutte le questioni ed ha deciso di procedere all'elaborazione di un trattato di pace.

PORTSMOUTH (Stati Uniti), 29. — L'accordo relativo all'isola di Sakhaline obbliga i due paesi a non fortificare l'isola, nè ad usarla a scopo strategico; obbliga pure il Giappone a non fortificare lo stretto di La Perouse tra l'isola di Sakhaline e l'Hokkaido.

PORTSMOUTH (Stati Uniti), 29. — Un armistizio sarà probabilmente concluso nel pomeriggio, nel momento in cui i delegati comincieranno l'elaborazione del trattato.

NEW-YORK, 29. — I giapponesi hanno rinunziato anche al pagamento di una somma per la retrocessione di parte dell'isola di Sakhaline.

NEW-YORK, 29. — I giapponesi hanno accettato l'ultima proposta della Russia, rinunziando all'indennità ed accettando di dividere Sakhaline senza neppure esigere il pagamento, da parte della Russia, pel riscatto di parte dell'isola. I giapponesi hanno ceduto pure sulle questioni delle navi russe internate nei porti neutrali e della limitazione della potenza navale della Russia in Estremo Oriente.

PORTSMOUTH (Stati Uniti), 29. — La notizia della conclusione della pace è stata accolta al suono delle campane delle chiese e con altre manifestazioni di gioia.

NEW-YORK, 29. — L'ambasciatore d'Inghilterra ha dichiarato di essere estremamente felice della conclusione della pace.

I belligeranti e il mondo intiero contrassero un debito di gratitudine verso Roosevelt per gli sforzi fatti per terminare la guerra. L'ambasciatore si rallegra cordialmente del successo di tali sforzi.

Il ministro della Cina, che ricevette la notizia ufficiale della pace ad Oyster Bay e l'incaricato d'affari della Germania hanno pure espresso la loro soddisfazione.

L'incaricato d'affari della Germania ha detto: Ognuno apprezza la grande opera di Roosevelt. L'Imperatore Guglielmo sarà particolarmente lieto di apprendere la notizia del risultato della conferenza.

PIETROBURGO, 29 (ore 7 pom.) — Il pubblico ignora ancora la notizia della conclusione della pace che è conosciuta solo da pochi alti personaggi.

PORTSMOUHT (Stati Uniti), 29. — I plenipotenziari hanno proposto allo Czar ed al Mikado di concludere immediatamente un armistizio.

Corre voce che vi sarebbe una specie di accordo segreto nella penombra del trattato.

VICHY, 29. — Lo Scià di Persia è partito per Pietroburgo, salutato alla stazione dalle autorità.

LONDRA, 29. — È opinione generale nei circoli bene informati di Londra che il Giappone abbia ottenuto compensi mediante un trattato segreto.

PORTSMOUTH (Stati Uniti), 29. — La seduta della conferenza per la pace è cominciata poco dopo le 10 antimeridiane.

Witte aveva ricevuto nella notte istruzioni immutabili ed aveva il diritto ed il dovere di respingere qualsiasi proposta giapponese che non fosse conforme alla valontà definitiva dello Czar. Egli doveva respingere qualsiasi domanda d'indennità.

Quando i plenipotenziari lasciarono l'*Hôtel* per recarsi all'arsenale, tutti sentivano che l'ora solenne decisiva era arrivata. Si trattava dell'insuccesso o del successo della conferenza? Vi erano 95 probabilità su 100 che si trattasse di uno scacco.

Intensa ansietà regnava nell'*Hôtel Wentworth*.

Improvvisamente suonò il campanello del telefono. Si era in comunicazione coll'arsenale. Sato, al telefono, dalla sala della conferenza, comunicava il bollettino ufficiale: era la pace.

La notizia provocò un'improvvisa scena di delirio. Acute grida di gioia risuonarono intorno all'apparecchio, subito ripetute in tutto l'*Hôtel*. Gli uomini gettavano in aria i cappelli; le signore singhiozzavano.

Poi fu una corsa pazza all'ufficio telegrafico.

Poco dopo si seppe che i delegati si sarebbero riuniti nel pomeriggio per cominciare l'elaborazione del trattato.

Quindi venne la notizia che la Russia otteneva virtualmente vittoria.

I giapponesi, in presenza della sua incrollabile resistenza e della sua determinazione di andare incontro all'ignoto per quanto fosse temibile, abbandonavano le loro pretese relative al rimborso diretto o indiretto delle spese di guerra, alle navi russe internate nei porti neutrali ed alla limitazione della potenza navale russa in Estremo Oriente ed acconsentivano alla divisione dell'isola di Sakhaline.

In presenza di queste concessioni così inattese, si manifestò un vivo fermento e tutto l'*Hôtel* era in preda ad un vero delirio.

Grande folla si radunò sotto la gran porta dell'abitazione dei russi per attenderne il ritorno.

Appena Witte e Rosen comparvero furono fatti segno ad una ovazione assordante.

Witte quando discese dall'automobile sembrava affranto. Anche Rosen era profondamente commosso.

I due plenipotenziari ricevettero le felicitazioni dei presenti senza poter pronunciare una sillaba e rimasero qualche minuto a sentire le grida incoerenti di felicitazione dei viaggiatori dell'*Hôtel*.

« Veramente - si domandava da ogni parte - voi pagate l'indennità ? » « Neppure un soldo » rispose Witte.

Essendosi aperto il passo fino alla porta, Witte scorse i membri della missione russa, che si precipitarono verso di lui per stringergli la mano e confermò loro brevemente la lieta notizia.

Witte essendo in mezzo alla scala circondato da una folla di giornalisti che insistevano per avere informazioni, gridò loro: « Noi non paghiamo un *kopeck* d'indennità e otteniamo la metà di Sakhaline. Questo, in due parole, è l'accordo ».

Un corrispondente spinse Witte fin dentro la sua camera. Witte disse di essere sopraffatto dalle ovazioni e da una tensione nervosa intensa e si lasciò cadere su di una poltrona. Dopo alcuni minuti di riposo parlando lentamente e posatamente come in un sogno Witte disse: « Ciò pare incredibile: non posso credere che ogni altro uomo al posto mio avrebbe osato sperare che la pace sarebbe stata possibile alle condizioni che abbiamo ottenuto. Roosevelt e i miei propri amici dichiaravano che la Russia avrebbe dovuto pagare qualche cosa. Stamane stessa ricevetti lettere dalla Russia che mi scongiuravano di cedere. I giapponesi volevano limitare la potenza navale della Russia in Estremo Oriente, io non li ho nemmeno ascoltati; volevano una indennità ed esigevano un rimborso indiretto, io ho rifiutato.

« I giapponesi volevano Karbin e la ferrovia orientale cinese. Io ho concesso loro soltanto la ferrovia occupata dalle loro truppe al sud di Chanta-fu. Avevo qualche speranza che l'accordo sarebbe intervenuto forse domani; sono sorpreso che sia intervenuto oggi. Non soltanto noi non paghiamo un *kopech*, ma otteniamo metà dell'isola di Sakhline, la quale è occupata dai giapponesi. I giapponesi volevano tutta Sakhaline; io ho egualmente rifiutato; nondimeno all'ultimo momento ho ceduto loro la parte meridionale, ma unicamente perchè ciò era un ordine dello Czar e bisognava ubbidire. Quindi nella seduta di stamane ha presentato una proposta scritta, la quale era l'*ultimatum* della Russia che i giapponesi accettarono. Ne sono sbalordito. Al momento di entrare nella sala della Conferenza non immaginavo ciò che stava per accadere, non potevo prevedere una conclusione così grande, così felice. Ero ben deciso a non sopprimere una sola lettera all'*ultimatum* che avevo presentato. Per ciò che mi concerneva tutto era terminato, ma io ignoravo come i giapponesi avrebbero accolto l'*ultimatum* ».

Gli inviati giapponesi non ritornarono all' *Hôtel Wentworth*

Witte fornì poi spiegazioni intorno alla visita fattagli ieri da Vanderlip. In essa non si parlò soltanto della situazione generale, ma anche della questione finanziaria e della possibilità di emettere un prestito russo agli Stati Uniti. Witte disse a Vanderlip due cose: se la Russia dovrà continuare la guerra, possiede una riserva di un miliardo di rubli in oro per coprire la circolazione fiduciaria in Russia; potrebbe pertanto adoperare questa riserva in oro, senza essere obbligata a contrarre prestiti ad un tasso esorbitante, inaccettabile; se poi fa la pace, la Russia riceverà da ogni parte offerte di denaro. Ritengo pertanto che, se si avrà la pace, la sola questione sarà di vedere se le condizioni di Vanderlip saranno preferibili alle altre.

Witte disse di ritenere che ci vorrà ancora qualche tempo per completare i particolari del trattato. Witte non sa quanto tempo, ma è probabile che passeranno parecchie settimane prima che il trattato possa essere firmato.

I corrispondenti dei giornali giapponesi non nascondono il loro malcontento.

Da fonte autorevole si assicura che nella seduta di oggi i giapponesi presentarono nuove proposte, ma Witte rifiutò di esaminarle perchè contrarie all'*ultimatum* inviatogli da Pietroburgo. Allora i plenipotenziari giapponesi accettarono la proposta che Witte aveva presentato per iscritto.

PORTSMOUTH (Stati Uniti), 30. — Sato, ritornato all'*Hotel Wentworh*, comunicò il seguente processo verbale ufficiale della seduta di ieri della conferenza:

« Nella seduta del pomeriggio la conferenza discusse i particolari del trattato di pace e decise di affidare la redazione delle clausole al consigliere privato Martens e a Dennison, consulente legale del Ministero degli esteri del Giappone, colla istruzione di terminare il lavoro al più presto possibile ».

PIETROBURGO, 30. — La notizia della conclusione della pace è ancora poco conosciuta e provoca stupefazione. La vittoria diplomatica era impreveduta. Era già pronto un comunicato per annunciare la rottura dei negoziati. In alcuni circoli si esprimono gravi timori circa l'effetto che la notizia farà sull'esercito della Manciuria.

ODESSA, 30 — Una bomba esplose ieri nella villa Becher sul Boulevard Français. Una donna con due suoi figli, appartenenti al partito rivoluzionario, rimasero gravemente feriti. La polizia trasportò i feriti all'ospedale delle carceri, ove poco dopo morirono.

Nella via Komitetskaia un agente di polizia uccise con un colpo di arma da fuoco un giovanotto che aveva fatto l'atto di tirargli un sasso.

NEW-YORK, 30. — I banchieri bene informati ritengono che la pace sarà presto seguìta dalla conclusione di due prestiti, il primo colla Russia e l'altro col Giappone. L'ammontare dei prestiti dipende molto dalle condizioni dell'accordo. La Russia si dispone a far fronte ai prestiti interni.

PORTSMOUTH (Stati Uniti), 30. — De Witte telegrafò al presidente Roosevelt dicendogli che la storia gli consacrerà la gloria della pace di Portsmouth ed esprimendogli quanto la Russia apprezzerà la sua iniziativa.

Il barone Komura fu il primo plenipotenziario che informò il presidente Roosevelt della conclusione della pace; ma si limitò ad annunciargli che si era addivenuti ad un accordo.

Roosevelt inviò telegrammi di ringraziamento e di felicitazione a De Witte ed al barone Komura.

Si spera che il trattato di pace sarà terminato alla fine della settimana corrente.

De Witte dichiara che il trattato è virtualmente già concluso sui verbali delle sedute; egli chiederà soltanto alcune modificazioni nella redazione del trattato. Vi si aggiungerà una nuova clausola relativa alla conclusione di un trattato di commercio fra la Russia ed il Giappone, stabilendo per ciascuno dei due Imperi il trattamento della nazione più favorita e prendendo impegno di mantenere la porta aperta.

PORTSMOUTH (Stati-Uniti), 30. — Sato, a nome dei plenipotenziari giapponesi, ha fatto la seguente comunicazione:

« Le questioni relative all'isola di Sakhaline ed al rimborso delle spese di guerra, furono, fino dal principio, i punti sui quali esistevano assoluto divergenze di vedute. La divergenza di opi-

niono su quoi due punti minacciò frequentemente la continuazione della conferenza; ma il Mikado, obbedendo alla voce dell'umanità e della civiltà, con uno spirito di conciliazione perfetta nell'interesse della pace, autorizzò i suoi plenipotenziari a rinunciare alla domanda di rimborso delle spese di guerra e consentì alla divisione dell'isola di Sakhaline.

« Tali condizioni di pace, reciprocamente accettabili, rendono così possibile il successo degli importanti lavori della conferenza ».

ODESSA, 30. — In seguito ai frequenti malintesi fra i pescatori russi e quelli rumeni sul Danubio, una torpediniera russa è stata inviata ad Ismail.

LONDRA, 30. — Il *Daily Mail* ha da Tokio: Si apprende che il nuovo trattato anglo-giapponese è stato definitivamente firmato.

LONDRA, 30. — La *Morning Post* conferma la notizia che il nuovo trattato di alleanza anglo-giapponese sarà firmato presto.

Lo stesso giornale ha da Portsmouth:

I giapponesi annunciano ufficialmente che la divisione dell'isola di Sakhaline si farà al cinquantesimo grado di latitudine; la delimitazione della frontiera sarà fissata dettagliatamente nel trattato.

La conferenza non si riunirà di nuovo fino a che durerà l'elaborazione del trattato.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

del R. Osservatorio del Collegio Romano

del 29 agosto 1905

Il barometro è ridotto allo zero	—
L'altezza della stazione è di metri	50,60.
Barometro a mezzodì	749.75.
Umidità relativa a mezzodì	54.
Vento a mezzodì	S.
Stato del cielo a mezzodì	quasi coperto.
Termometro centigrado	massimo 29,5. minimo 21.4.
Pioggia in 24 ore	mm. — —

29 agosto 1905.

In Europa: pressione massima a 762 sul mar Bianco, minima a 740 sul Baltico.

In Italia nelle 24 ore: barometro disceso ovunque, fino a 11 mm. in val Padana; temperatura irregolarmente variata; pioggie in val Padana; venti forti del 3° quadrante.

Si è formata una depressione secondaria in val Padana, con un minimo di 747; massimo intorno a 757 in Sicilia.

Probabilità: venti forti tra sud e ponente; cielo vario all'estremo sud e Sicilia; nuvoloso altrove con piogge e qualche temporale; mare agitato, qua e là mosso.

NB. — È stato telegrafato ai semafori dell'Adriatico e del Mediterraneo di alzare il segnale di sud.

BOLLETTINO METEORICO

dell'Ufficio centrale di meteorologia e di geodinamica

Roma, 29 agosto 1905.

STAZIONI	STATO del cielo ore 7	STATO del mare ore 7	TEMPERATURA Massima nelle 24 ore precedenti	TEMPERATURA Minima nelle 24 ore precedenti
Porto Maurizio ...	3/4 ccoperto	molto agitato	26 0	21 4
Genova	coperto	mosso	24 0	21 3
Massa Carrara ...	—	—	—	—
Cuneo	3/4 coperto	—	23 8	15 3
Torino	coperto	—	24 3	16 0
Alessandria	coperto	—	25 5	17 2
Novara	coperto	—	26 0	16 0
Domodossola	coperto	—	23 1	12 8
Pavia	3/4 coperto	—	26 0	16 0
Milano	coperto	—	27 0	17 4
Sondrio	coperto	—	23 8	15 0
Bergamo	coperto	—	23 2	15 7
Brescia	sereno	—	26 6	15 3
Cremona	coperto	—	26 4	16 9
Mantova	piovoso	—	26 0	17 7
Verona	coperto	—	25 9	17 9
Belluno	piovoso	—	23 4	15 5
Udine	coperto	—	23 7	17 9
Treviso	coperto	—	27 8	18 7
Venezia	piovoso	mosso	25 8	14 0
Padova	piovoso	—	25 5	17 9
Rovigo	coperto	—	28 6	16 5
Piacenza	coperto	—	25 2	17 2
Parma	coperto	—	27 2	18 9
Reggio Emilia	coperto	—	27 4	18 8
Modena	piovoso	—	28 0	18 7
Ferrara	piovoso	—	27 7	20 3
Bologna	coperto	—	27 4	21 4
Ravenna	coperto	—	26 7	19 0
Forlì	coperto	—	28 0	20 0
Pesaro	coperto	calmo	30 0	20 0
Ancona	coperto	mosso	30 3	23 2
Urbino	coperto	—	25 9	20 0
Macerata	3/4 coperto	—	29 5	22 3
Ascoli Piceno	coperto	—	29 0	21 5
Perugia	3/4 coperto	—	27 5	18 5
Camerino	3/4 coperto	—	28 9	18 8
Lucca	piovoso	—	25 7	20 8
Pisa	coperto	—	27 0	20 9
Livorno	coperto	tempestoso	26 0	21 5
Firenze	coperto	—	26 4	17 5
Arezzo	3/4 coperto	—	27 4	17 8
Siena	coperto	—	26 0	17 7
Grosseto	coperto	—	30 0	19 5
Roma	1/4 coperto	—	29 6	21 4
Teramo	1/2 coperto	—	30 0	22 5
Chieti	coperto	—	27 8	21 5
Aquila	1/4 coperto	—	26 3	17 3
Agnone	3/4 coperto	—	25 8	15 9
Foggia	3/4 coperto	—	34 0	23 8
Bari	1/2 coperto	calmo	28 4	19 2
Lecce	sereno	—	33 2	21 0
Caserta	1/2 coperto	—	31 2	18 5
Napoli	3/4 coperto	mosso	28 0	20 9
Benevento	coperto	—	30 0	20 5
Avellino	1/2 coperto	—	28 0	18 5
Caggiano	1/2 coperto	—	27 5	15 3
Potenza	1/4 coperto	—	20 6	16 2
Cosenza	—	—	—	—
Tiriolo	1/2 coperto	—	24 7	14 6
Reggio Calabria ..	sereno	calmo	32 0	25 0
Trapani	sereno	calmo	29 7	24 0
Palermo	sereno	calmo	32 6	20 5
Porto Empedocle .	sereno	calmo	28 0	25 0
Caltanissetta	sereno	—	33 0	24 2
Messina	sereno	calmo	33 4	23 2
Catania	sereno	calmo	33 9	22 4
Siracusa	sereno	calmo	33 8	23 3
Cagliari	1/4 coperto	calmo	31 6	19 5
Sassari	3/4 coperto	—	27 0	19 9

Direttore: G. B. BALLISIO. Tipografia delle Mantellate. RAFFAELE TOMNO, *Gerente responsabile*